



CITTA' DI TORINO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI 3 POSTI NEL PROFILO SPECIFICO DI EDUCATORE ASILI NIDO - PROFILO DI RIFERIMENTO "ISTRUTTORE PEDAGOGICO" – (CAT. C1) – (S.P. N. 03/14), CON RISERVA A FAVORE DEGLI AVENTI DIRITTO AI SENSI DEL D. LGS. 66/2010 E DELLA L. 68/99.

Il Dirigente del Servizio Assunzioni e Strutture Organizzative

in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 17 febbraio 2014, come successivamente modificata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 346 del 23 aprile 2014

rende noto:

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. **3** posti nel profilo specifico di **Educatore Asili Nido** – profilo di riferimento "Istruttore Pedagogico" della categoria C – posizione economica 1 (**S.P. n. 03/14**).

Riserve di posti: **1** posto è riservato agli aventi diritto ai sensi degli artt. 678 e 1014, comma 3, del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. (*volontari Forze Armate*) e **1** posto agli aventi diritto ai sensi della Legge 68/99 (*categorie protette*).

I posti riservati ai beneficiari delle suddette categorie che resteranno eventualmente scoperti, per mancanza di concorrenti idonei, saranno attribuiti agli idonei non riservatari secondo l'ordine di graduatoria.

Scadenza: ore 13.00 del 19 novembre 2014.

Il presente bando è formulato ai sensi e per gli effetti del vigente "Regolamento Assunzioni" della Città di Torino (deliberazioni della Giunta Comunale 02.11.2005 e 09.09.2008 – n. 311 della raccolta dei regolamenti municipali).

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per: **a)** i candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ma – in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente – **b)** i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di: 1) permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; 2) status di rifugiato; 3) status di protezione sussidiaria. Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e quelli indicati ai soprastanti punti **a)** e **b)** devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- conoscenza adeguata della lingua italiana.

2. Titolo di studio:

- Laurea in Scienze dell'Educazione;
- Laurea in Scienze della Formazione Primaria o equipollenti;
- Lauree con contenuti formativi analoghi;

oppure:

- diploma triennale o quinquennale di Scuola Magistrale (fino a esaurimento del titolo), ovvero diploma quadriennale o quinquennale di Istituto Magistrale (fino a esaurimento del titolo);
- diploma di liceo psico-pedagogico (fino a esaurimento del titolo);

- diploma di dirigente di comunità (fino a esaurimento del titolo);
- diploma di tecnico dei servizi sociali (fino a esaurimento del titolo);
- diploma di vigilatrice d'infanzia, nel rispetto delle norme di cui all'art. 1 della L.R. 17 marzo 1980, n. 16;
- licenza/diploma di puericultrice (fino a esaurimento del titolo);
- attestato di educatore per la prima infanzia rilasciato dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 17 L. R. 3/73 e s.m.i. o equipollenti (fino a esaurimento del titolo).

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del bando o, comunque, di eventuale stipula del contratto di lavoro, la necessaria equivalenza ai titoli italiani, rilasciata dalle competenti autorità. (il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/la-struttura/funzione-pubblica/documentazione/modulistica-per-il-riconoscimento-dei-titoli-di-studio-/presentazione.aspx>).

3. Età: non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 45.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del vigente "Regolamento Assunzioni", potranno partecipare in deroga ai 45 anni massimi i candidati che abbiano maturato almeno 2 anni di anzianità – anche non consecutivi – in posizione di fuori ruolo (incarichi, supplenze, tempi determinati) presso la Città di Torino.

Ai sensi dell'art. 2049 del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. ("Codice dell'ordinamento militare"), il limite massimo di età è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio prestato, comunque non superiore a tre anni, per i candidati che hanno prestato servizio militare.

I requisiti per ottenere l'ammissione, fatta eventuale eccezione per il titolo di studio conseguito all'estero e per il quale sia stata avviata la procedura di equivalenza, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine, stabilito dal presente bando, per la presentazione della domanda.

Ai sensi della vigente normativa, **non possono** accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo o siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

DOMANDA D'AMMISSIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte utilizzando **unicamente** l'apposito modulo disponibile all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml> **dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica**, seguendo accuratamente le istruzioni di compilazione e invio disponibili all'indirizzo *Internet* sopra indicato.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se **trasmesse telematicamente entro le ore 13.00 del 19 novembre 2014**; a tal fine faranno fede data e ora registrate dal server comunale all'atto dell'acquisizione dell'istanza. **Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità** (posta, fax, ecc.).

Nella domanda di ammissione la/il candidata/o - consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera - deve dichiarare:

- A) Cognome e Nome;
- B) Codice fiscale;
- C) Luogo e data di nascita;
- D) recapiti cui indirizzare le eventuali comunicazioni;
- E) di essere cittadina/o italiana/o o di essere cittadina/o di uno stato della Unione Europea, ovvero di rientrare in una delle casistiche relative ai cittadini di Paesi Terzi indicate al punto 1 dei requisiti di ammissione;
- F) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- G) di non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
- H) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (o le eventuali condanne penali o gli eventuali carichi pendenti in Italia e/o all'estero), con particolare riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 39/2014: "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro

- l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile”;
- I) di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o o licenziata/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - J) la posizione riguardo agli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 - K) il possesso del titolo di studio richiesto, con specificazione obbligatoria e dettagliata (*) dei seguenti dati: 1) denominazione del titolo di studio posseduto – 2) nome e sede dell'Università o dell'Istituto scolastico – 3) anno accademico o scolastico di conseguimento e votazione;
 - L) di aver prestato – esclusivamente nel profilo specifico di “Educatore Asili Nido” – eventuali servizi presso il comune di Torino o enti pubblici diversi dal Comune di Torino e/o strutture private e di impegnarsi a comunicare gli stessi, ai fini della valutazione dei titoli, con le modalità indicate alla pag. 4 del presente avviso;
 - M) la lingua straniera prescelta, da scegliersi fra inglese e francese;
 - N) ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati diversamente abili dovranno specificare nella domanda, in relazione alla propria condizione, gli ausili necessari in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
 - O) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94;
 - P) l'eventuale diritto alla riserva di posti di cui all'art. 1014, comma 3, del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. (*volontari Forze Armate*) ovvero di cui alla Legge 68/99 (*categorie protette*).
 - Q) data e numero della ricevuta di versamento della tassa di concorso di **10 Euro con la causale “Tassa di Concorso n. S.P. 03/14”**, sul c/c postale n. **26616102**, intestato alla **“Tesoreria del Comune di Torino – Tassa Concorso”**.

(*) – in quanto elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, anche al fine di accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Alla domanda deve essere allegata la copia scannerizzata della carta di identità o di documento equipollente () in corso di validità.**

La mancata allegazione della copia della carta di identità (o di documento equipollente), nonché il mancato pagamento della tassa di concorso nei termini di scadenza del bando comportano l'esclusione dalla procedura.

L'attribuzione di punteggio ai titoli di servizio e l'applicazione delle precedenze o preferenze di legge, nonché l'assegnazione dei posti riservati sono subordinate alla compilazione dei relativi punti del modulo di domanda e non potranno essere richieste o fatte valere dopo la scadenza del bando.

(**) Per documento equipollente alla carta di identità, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, si intende: *“passaporto – patente di guida – patente nautica – libretto di pensione – patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici – porto d'armi – altre tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato”*.

COMUNICAZIONI PERSONALI AI CANDIDATI

Ogni comunicazione personale ai candidati, ivi comprese le eventuali richieste di regolarizzazione, sarà inviata tramite posta elettronica esclusivamente all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

In caso di esclusione, alla comunicazione e-mail seguirà comunque la notifica formale con raccomandata a.r.

PROGRAMMA DELLA SELEZIONE

La selezione consisterà in una preselezione cui saranno ammessi tutti i candidati, in una prova scritta cui saranno ammessi i **1.300** candidati, in regola con i requisiti di ammissione, che avranno ottenuto i migliori punteggi nella prova preselettiva (tale numero sarà comunque integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato), nella valutazione dell'esperienza professionale e in un colloquio cui saranno ammessi tutti i candidati sufficienti nella prova scritta (cioè che avranno conseguito almeno p. 36/60).

PRESELEZIONE

A tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione sarà somministrato un questionario, eventualmente predisposto da Società di selezione delle Risorse Umane, contenente domande a risposte multiple prefissate relative ai seguenti ambiti: logico – linguistico – comprensione verbale – cultura generale (con particolare riferimento a nozioni di educazione civica).

Diario e sede

Tutti i candidati sosterranno il test preselettivo nella data e nella sede che verranno indicate nel sito Internet della Città <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml> a partire dal **27 novembre 2014**.

La predetta pubblicazione, **alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

L'assenza alla prova, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla selezione.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà nella somministrazione di un questionario, eventualmente predisposto da Società di selezione delle Risorse Umane, contenente domande a risposte multiple prefissate mirato ad accertare le attitudini dei candidati a svolgere le mansioni proprie del profilo specifico messo a selezione e concernente le seguenti materie :

- 1) **Cenni legislativi:** I diritti delle bambine e dei bambini nella Costituzione Italiana, Europea e nelle Carte Internazionali – Ordinamento degli Enti Locali (D. L.vo 267/2000) – Regolamenti nidi e scuole dell'infanzia della Città di Torino – Diritti e doveri dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e codice disciplinare – Contenuti e finalità del nido d'infanzia nel quadro legislativo nazionale e regionale – I servizi integrativi al nido – Privacy, sicurezza e igiene – Elementi di Diritto di famiglia.
- 2) **Bambine e bambini:** Lineamenti generali di pedagogia: le principali teorie e correnti pedagogiche dal Novecento ad oggi - Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie sullo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e psicomotorio (prospettiva ecologico-sistemica, socio-costruttivismo e interazionismo, prospettive psico-sociali, pedagogia interculturale, teoria delle intelligenze multiple, teoria dell'intelligenza emotiva);
- 3) **Il progetto educativo del nido d'infanzia:** Finalità educative del nido d'infanzia – Osservazione, progettazione, documentazione – La progettazione dei contesti: l'organizzazione dei tempi, degli spazi e dei materiali nel nido – Significato e ruolo del gioco, dell'esplorazione e della ricerca dei bambini – Il valore della quotidianità – L'inclusione delle differenze nei servizi per l'infanzia: prospettive e teorie di riferimento - La valorizzazione delle differenze – La continuità verticale e orizzontale .
- 4) **Professionalità dell'educatore:** La relazione con i bambini e la cura educativa – La relazione con le famiglie – Il gruppo di lavoro e la collegialità – La responsabilità civile ed etica della professione.

La prova si intenderà superata con il conseguimento, almeno, di p. **36/60**.

Sede e data di svolgimento della prova scritta saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, nel sito Internet della Città di Torino: <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>, ovvero, qualora già definite, contestualmente al diario della preselezione.

La predetta pubblicazione, **alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

L'assenza alla prova, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla selezione.

VALUTAZIONE ESPERIENZA PROFESSIONALE

Per i soli candidati ammessi alla prova orale l'Amministrazione procederà alla valutazione esclusivamente degli eventuali periodi di servizio – resi nel profilo specifico di “Educatore Asili Nido” – maturati nel **quinquennio precedente l'emissione del presente bando (31/10/2009 – 30/10/2014)**.

A tal fine saranno assegnati massimo **10** punti che verranno attribuiti sulla scorta dei seguenti criteri:

- 1) per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a 16 giorni continuativi di servizio prestato presso asili nido a gestione diretta della Città di Torino o di titolarità comunale a gestione terza: p. 2;
- 2) per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a 16 giorni continuativi di servizio prestato presso asili nido gestiti in convenzione diretta con la Città di Torino: p. 1,50;
- 3) per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a 16 giorni continuativi di servizio prestato presso asili nido gestiti da altri enti pubblici o da strutture private: p. 1.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale o in misura inferiore all'anno (purché pari o superiori a 16 giorni) saranno calcolati in proporzione.

I singoli periodi di servizio inferiori a 16 giorni consecutivi non saranno presi in considerazione.

ATTENZIONE: ai fini della suddetta valutazione, la/il candidata/o dovrà precisare i periodi di servizio prestati presso asili nido pubblici – **diversi** da quelli direttamente gestiti dal Comune di Torino – e/o privati, specificando il nominativo dell'Ente (e/o della struttura privata), il periodo di servizio (indicando, sulla scorta delle specifiche istruzioni, la percentuale oraria a seconda che si tratti di servizio a tempo pieno o parziale) e il profilo ricoperto, compilando a tale scopo, in tutte le sue parti, il file excel che sarà riportato nella pagina Internet della Città di Torino (<http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>) contemporaneamente alla pubblicazione degli ammessi alla prova scritta. Il file dovrà essere inviato esclusivamente via mail e sotto forma di allegato alla stessa all'indirizzo: concorsi.risorseumane@comune.torino.it.

Il file contenente i periodi di servizio dovrà essere compilato **esclusivamente** dai candidati **ammessi alla prova scritta** in esito alla verifica dei requisiti di partecipazione al concorso e dovrà pervenire all'Ufficio Concorsi entro la data pubblicata contestualmente all'elenco dei suddetti ammessi.

Non saranno presi in considerazione periodi trasmessi con altra modalità (posta, fax, ecc.).

COLLOQUIO

Saranno ammessi al colloquio **tutti i candidati sufficienti nella prova scritta** (e cioè che avranno conseguito **almeno p. 36/60** nella valutazione della stessa).

Il colloquio verterà sulle materie della prova scritta. Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 165/01 è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera, che il candidato dovrà scegliere tra inglese e francese.

La Commissione disporrà di **60** punti. La prova si intenderà superata con il raggiungimento di **almeno p. 36/60**. L'accertamento delle conoscenze informatiche e linguistiche dei candidati, in considerazione della natura meramente cognitiva di tale parte della prova, **non avrà valutazione** e, pertanto, non concorrerà all'apprezzamento finale dei concorrenti.

Diario e sede: Sede e data di svolgimento del colloquio saranno comunicate direttamente nel corso della prova scritta e saranno comunque confermate, con l'indicazione dei candidati ammessi, mediante successiva e tempestiva pubblicazione nel sito Internet: <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>

La predetta pubblicazione, **alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentare in visione presso la sede d'esame, l'originale della seguente documentazione:

- 1) il titolo di studio richiesto per l'accesso;
- 2) l'attestazione, rilasciata dall'ufficio postale, comprovante il pagamento della tassa di concorso;
- 3) la certificazione relativa agli eventuali servizi indicati nel file excel già inviato;
- 4) la documentazione comprovante il possesso dei titoli di precedenza o preferenza eventualmente già dichiarati nella domanda;
- 5) la documentazione attestante l'eventuale diritto all'assegnazione dei posti riservati qualora già dichiarato nella domanda.

L'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, si riserva la facoltà di procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di partecipazione.

L'assenza al colloquio sarà considerata rinuncia alla selezione.

Non si rilascerà dichiarazione di idoneità alla selezione.

REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale, espressa in centotrentesimi, verrà redatta sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta, nel colloquio e nella valutazione dell'esperienza professionale.

In caso di due o più concorrenti collocati ex aequo, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, esclusivamente delle preferenze di legge indicate dai candidati nella domanda di ammissione. Qualora persistesse la condizione di parità, la precedenza verrà determinata - ai sensi dell'art. 30 del Regolamento Assunzioni - con riguardo al più giovane d'età.

Si considerano titoli di precedenza o preferenza, a parità di merito, quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, eccezion fatta per la "maggiore età".

La graduatoria, approvata con apposito provvedimento dell'Amministrazione, avrà la validità prevista dalla normativa vigente, al momento dell'approvazione, e potrà essere utilizzata per l'eventuale conferimento delle supplenze secondo le modalità in basso specificate.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I vincitori della selezione dovranno assumere servizio entro il termine massimo, decorrente dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, che sarà stabilito dall'Amministrazione; trascorso tale termine, senza che abbiano assunto servizio, saranno considerati rinuncianti al posto, a meno che comprovino un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione stessa.

Preventivamente all'assunzione in servizio i vincitori della selezione saranno sottoposti ad accertamento medico per la verifica dell'idoneità specifica, totale e incondizionata all'espletamento delle mansioni da svolgere; data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica ai sensi della Legge 120/91.

I contratti individuali di lavoro saranno stipulati in esito all'accertata idoneità fisica e previa verifica del possesso di tutti gli altri requisiti richiesti, decorreranno dalla data di effettiva assunzione del servizio e prevederanno un periodo di prova di sei mesi.

L'Amministrazione si riserva di disporre la non immissione in servizio dei candidati a carico dei quali risultino condanne per fatti tali da destare preoccupazione ed allarme sociale e da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento, con particolare riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 39/2014: "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile".

L'accettazione del posto implica l'assunzione di tutti gli obblighi sanciti dal Regolamento generale per il personale, dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate e dal CCNL.

Poiché la Città di Torino ha avviato un processo di certificazione ISO 9001 di alcuni servizi – all'interno di un progetto più ampio di qualità volto alla definizione di standard e di miglioramento dell'offerta all'utenza – per i nidi che hanno già conseguito o conseguiranno la certificazione, le modalità di lavoro sono state declinate in procedure previste dal Sistema della Qualità della Città cui dovrà adeguarsi il personale, assunto a tempo indeterminato o determinato, che opererà in quei servizi. Le procedure sono disponibili in consultazione presso le strutture coinvolte dal Sistema Gestione Qualità.

I nuovi assunti saranno iscritti all'I.N.P.S. ai sensi di legge.

Il trattamento economico spettante ai vincitori è quello previsto dalle vigenti norme contrattuali.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA PER L'EVENTUALE CONFERIMENTO DI SUPPLENZE

La graduatoria che sarà redatta in seguito alla selezione in oggetto sarà utilizzata per la copertura dei posti messi a concorso, per i candidati collocatisi nelle posizioni apicali e, per la parte restante, per il conferimento delle supplenze che si renderanno necessarie.

La suddetta graduatoria diventerà, dall'anno scolastico 2015/2016, l'unico strumento per il reclutamento del

personale a tempo determinato.

A tal fine si procederà alla chiamata seguendo la graduatoria secondo il criterio dello scorrimento, vale a dire che ogniquale volta si verifichi la necessità di conferire un incarico di supplenza, dopo la chiamata iniziale che avverrà dalla prima posizione utile, successivamente e per tutto il periodo di validità della graduatoria, l'interpello inizierà dalla posizione immediatamente seguente all'ultima chiamata, fatte salve le posizioni eventualmente rimaste sospese per le motivazioni espressamente previste e disciplinate con apposito provvedimento dirigenziale.

Qualora si giungesse nell'interpello fino all'ultima posizione, senza aver trovato candidati disponibili, si scorrerà nuovamente la graduatoria, ripartendo dalla prima posizione utile.

Dopo tre contatti telefonici negativi, registrati nell'ambito della stessa giornata, il candidato non sarà più contattato e si proseguirà nello scorrimento della graduatoria. Rimarrà impregiudicato il diritto a essere assunto a tempo indeterminato, qualora ne ricorrano le condizioni.

Il candidato che rifiuti per tre volte una supplenza non sarà più contattato per l'intero anno scolastico, così come nel caso di dimissioni volontarie, rassegnate dopo l'inizio del rapporto di lavoro.

Il supplente sarà sottoposto a un periodo di prova, pari a due settimane per i rapporti di lavoro di durata fino a sei mesi e di quattro settimane per i periodi di durata superiore. Durante il suddetto periodo ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il lavoratore sarà tenuto a osservare il Codice di Comportamento e il Codice Disciplinare dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 3 del C.C.N.L., stipulato in data 10.04.2008 e s.m.i., per i dipendenti del comparto Regioni – Autonomie Locali. L'irrogazione di una sanzione disciplinare superiore alla multa, comminata in seguito a un procedimento disciplinare, comporterà l'esclusione dalla chiamata per l'intero periodo di validità della graduatoria e la risoluzione immediata del rapporto di lavoro in essere, nel caso in cui venga irrimediabilmente incrinato il rapporto di fiducia tra l'Amministrazione e il dipendente, da valutarsi in concreto in relazione alle mansioni svolte e al contesto. Rimarrà impregiudicato, invece, il diritto a essere assunti a tempo indeterminato, qualora ne ricorrano le condizioni.

Le modalità con cui verranno effettuate le chiamate per il conferimento delle supplenze saranno disciplinate con apposito provvedimento dirigenziale.

TUTELA DELLA PRIVACY, ACCESSO AGLI ATTI E INFORMAZIONI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Organizzazione – Servizio Assunzioni e Strutture Organizzative, per le finalità di gestione della selezione (ivi compresa l'eventuale pubblicazione del superamento delle singole prove sui mezzi di informazione ritenuti più idonei), saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Il/la candidato/a gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge e inoltre il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il Responsabile Unico del procedimento relativo al concorso in oggetto è il Dr. Enrico DONOTTI. Eventuali informazioni di carattere generale potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 011/4424049 – 4053 – 3439 – 3415 – 4050 – 2671 (lunedì – giovedì dalle ore 8 alle ore 16, venerdì dalle ore 8 alle ore 14).

Eventuali informazioni e/o chiarimenti in merito ai titoli di studio necessari per la partecipazione potranno essere richiesti ai seguenti numeri telefonici: 011/4427420 – 7422.

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e tiene altresì conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai candidati disabili di cui alla Legge 68/1999 e agli aventi diritto di cui agli artt. 678 e 1014, comma 3, del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i.

Dal Palazzo Comunale, 30 ottobre 2014.

IL DIRIGENTE
Dr. Enrico DONOTTI